

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 14431 del 14/09/2016

Proposta: DPG/2016/14208 del 30/08/2016

Struttura proponente: AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLE TEMATICHE DEL PIANO SOCIALE-SANITARIO AI SENSI DEL D.LGS.50/2016

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Firmatario: GIUSEPPE PACE in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 14/09/2016

AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n.163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato D.Lgs.50/2016;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010 per quanto applicabile;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm. per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 e ss.mm., ed in particolare l'art. 31;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Viste, altresì, le Leggi regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- n. 23 del 29 dicembre 2015, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)" e ss.mm.;
- n. 24 del 29 dicembre 2015, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Richiamata la DGR n.2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.;

Viste:

- il D.L. n. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni, nella L. n. 122/2010, ed in particolare l'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- la DGR n.145 del 15 febbraio 2016 di definizione dei tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione

del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;

- la DGR n.738 del 23 maggio 2016 di approvazione del "Piano della Comunicazione istituzionale a valenza esterna 2016 ai sensi dell'art. 30 della l.r. n. 21/2011 e s.m." che prevede nel suo Allegato 1, al Livello A "Iniziativa/azioni di comunicazione istituzionale finanziate con mezzi regionali" la scheda D29-Livello A17 "Promozione delle tematiche prioritarie individuate nel piano sociale-sanitario e nel programma di mandato" per € 50.000,00 anno di previsione 2016 sul capitolo di spesa 04430 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28/06/2016 recante "L.R. 28/2007 e DGR n.2416/2008 e ss. mm. - Modifiche e Integrazioni al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta - secondo provvedimento" che nel suo Allegato parte integrante all'Obiettivo D "Favorire e promuovere la più ampia informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale e creare un più stretto rapporto informativo fra i cittadini e l'istituzione" a valere sul capitolo n.04430 "Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno del sistema dell'informazione (artt.5, comma 1, 7, 10, 11, 13 l.r. 20 ottobre 1992, n.39)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, prevede l'Attività 3 "Promozione delle tematiche prioritarie individuate nel piano sociale-sanitario e nel programma di mandato" (DGR 738/2016 rif. D29 -Livello A-17 iniziativa sottoposta a monitoraggio), per la tipologia di beni e servizi di cui alla voce n.25, della Tabella della sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., per un importo complessivo di € 50.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

Dato atto che:

- all'attuazione delle attività programmate provvederanno i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il D.Lgs.118/2011 e ss.mm., dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- nell'ambito delle attività sopra indicate rientrano, sulla base della pianificazione delle iniziative operate dal Capo di Gabinetto, ai sensi della DGR n.2416/2008, le iniziative che si vanno a realizzare col presente atto;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti

pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- occorre individuare un operatore economico a cui affidare la realizzazione dei servizi di ideazione, progettazione grafica e produzione di strumenti comunicativi diversi (mediali e cartacei) per assicurare la piena riuscita di promozione e condivisione degli obiettivi del Programma di mandato dell'Assessorato regionale al welfare e alle politiche abitative, per una durata contrattuale fino al 31/12/2016;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.21 della LR 11/2004, dell'art.1, comma 449 e 450, della L.296/2006 e dall'art. 26 della Legge n.488/1999, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip Spa finalizzate all'acquisizione di servizi anche comparabili a quelli oggetto del presente provvedimento;

Considerato che:

- per l'acquisizione del servizio richiamato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, si procederà attivando una procedura di affidamento ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016, tramite predisposizione di una Richiesta di Offerta sul MePA rivolta a 5 operatori economici per una valutazione comparativa di diversi preventivi di spesa, nel rispetto di un confronto concorrenziale, del principio di rotazione e di economicità dell'affidamento;
- l'importo massimo previsionale è di € 39.950,00 Iva esclusa e sarà aggiudicata ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs.50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (per una durata contrattuale sino al 31/12/2016);

Dato atto che si provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma n. 1019/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che:

- con l'affidatario verrà stipulato apposito contratto in modalità elettronica nelle forme consentite dalle disposizioni dell'art.32, comma 14, del citato D.Lgs. 50/2016;
- l'affidatario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art.11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28/10/2015;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di

contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della esecuzione del contratto non deve trovarsi nella situazione di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, deve astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- che come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica ai contratti pubblici affidati tramite procedure telematiche;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare per il servizio definito nell'Allegato, parte integrante al presente provvedimento;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto sarà totalmente esigibile nell'anno di previsione 2016;
- è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere per l'esercizio finanziario 2016 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Pro-gramma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U04430	01	01	U.1.03.02.02.004	01.1	8	1364	3	3

Richiamati:

- l'art.29 del citato D.Lgs.50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n.382/2016 e il successivo Decreto del Presidente della Giunta n.54/2016 "Conferimento di incarichi di Direttore dell'Agenzia di Informazione e di Comunicazione e di Capo Ufficio Stampa";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
 - n.702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la determinazione del Direttore generali Gestione, Sviluppo e Istituzioni, ora Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, n.7267/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare, per l'acquisizione dei servizi richiamati nell'Allegato, una procedura di affidamento ai sensi

dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 tramite predisposizione di una Richiesta di Offerta sul MePA, per un importo massimo previsionale di € 39.950,00 oltre Iva al 22% per complessivi € 48.739,00 che sarà aggiudicata ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.Lgs.50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (durata contrattuale sino al 31/12/2016);

3. di dare atto che la spesa indicata nell'Allegato rientra nella programmazione disposta con la citata D.G.R. n.1019/2016 come specificato in premessa e che la stessa è soggetta a monitoraggio secondo quanto previsto dalle citate deliberazioni nn.738/2016 e 1019/2016;

4. di dare atto che successivamente:

- si provvederà con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1019/2016 di programmazione della spesa;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto in modalità elettronica nelle forme consentite dalle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del citato D.Lgs. 50/2016;
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. si provvederà ad acquisire, dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il soggetto affidatario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm;
- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

5. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare come da Allegato, parte integrante del presente provvedimento;

6. di dare atto che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento la spesa di cui al presente atto sarà esigibile nell'anno di previsione 2016;
- è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere per l'esercizio finanziario 2016 sono compatibili

con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U04430	01	01	U.1.03.02.02.004	01.1	8	1364	3	3

7. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art.29 del D.LGS. 50/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alla DGR n.66/2016.

Giuseppe Pace

Deliberazione n.1019/2016 "L.R. 28/2007 e DGR n.2416/2008 e ss. mm. - modifiche e integrazioni al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi del gabinetto del presidente della giunta - secondo provvedimento", Allegato 1

OBIETTIVO D

Favorire e promuovere la più ampia informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale e creare un più stretto rapporto informativo fra i cittadini e l'istituzione (LR n.39/1992)

CAPITOLO U04430 - "SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PER IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DELL'INFORMAZIONE (ARTT.5, COMMA 1, 7, 10, 11, 13 L.R. 20 OTTOBRE 1992, N.39)", bilancio finanziario gestionale 2016-2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2259/2015 e s.m.

INIZIATIVA	Tipologia di beni e servizi - Appendice 1, Sez. 3 DGR 2416/08 e ss.mm.	Anno di previsione	Importo	Numero Prenotazione Impegno di spesa
Promozione delle tematiche prioritarie individuate nel piano sociale-sanitario e nel programma di mandato (DGR 738/2016 Rif. D29 - Livello A17 - iniziativa sottoposta a monitoraggio gestionale) Ideazione, progettazione grafica e produzione di strumenti comunicativi diversi (mediali e cartacei)	25	2016	€ 48.739,00	346/2016

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Pace, Direttore AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14208

data 30/08/2016

IN FEDE

Giuseppe Pace

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14208

data 14/09/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso